

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00208180
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG

<b>PVCC - Comune</b>	Caravaggio
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1735
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Merlo Carlo Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1690/ 1761
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002816
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero di Varenna/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Francia/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	800
<b>MISV - Varie</b>	base tempietto: 500x500
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	scrostature
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Altare a forma di tempio di pianta quadrangolare con gli angoli ritagliati, circoscritto da una balaustra ad andamento mistilineo in marmo nero e del tipo "Macchia vecchia". Composto di otto colonne abbinata, si alza di quindici gradini, per tre ripiani, sul piano del tempio. Le colonne in marmo del tipo "macchia vecchia" con capitelli corinzi in rame dorato poggiano su alti stilobati di marmo nero specchi del tipo giallo di Siena e su basi in ottone dorato, e reggono l'architrave neo con il fregio in marmo rosso di Francia. Tra gli intercolmni diagonali del tempio sono collocate quattro statue in marmo bianco raffiguranti la Fede, la Speranza, la Carità e l'umiltà. Segue un baldacchino in rame dorato imitante il tessuto, sorretto da

otto costoloni a volute uniti da festoni dorati. Sul fastigio sono seduti quattro angeli in legno dipinto di bianco reggenti una corona di 12 stelle in rame dorato. All'interno del tempietto sorge la mensa con il tabernacolo mentre sotto è il Sacro Speco raggiungibile tramite due scale di raccordo.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

La storia dell'altare dalla sua prima ideazione ad opera del Pellegrini nel 1571, fino alla sua completa realizzazione nel 1750 da parte di Carlo Giuseppe Merlo, è stata dettagliatamente ricostruita dalla GATTI PERER che si è potuta valere di documenti relativi alla costruzione della opera conservati nell'Archivio della Cancelleria del Santuario. Da una relazione del Pellegrini, che aveva eseguito sia il disegno che il modello per la nuova chiesa risulta che l'architetto intendeva costruire sotto alla cupola un vero e proprio "tempietto" in "bella pietra" con quattro scale di raccordo verso il Sacro Speco, separato dai fedeli da un cancello. Ma il progetto del Pellegrini non doveva mai essere realizzato, perché i lavori della Chiesa, iniziati alacremente dal 1571, dopo cinque anni si fermavano per mancanza di fondi. In seguito veniva fatto erigere un altare di legno da Giacomo Carminati che, come da un progetto del 1657 (GATTI PERER), prevedeva 22 statue lignee visibili da due fronti. Scontenti dell'opera gli Amministratori chiedevano la collaborazione di Filippo Juvarra che nel 1712 consegnava sei schizzi relativi all'altare (riprodotti dalla GATTI PERER). Gli Amministratori incaricavano allora B. Maria Quarantini di realizzare l'opera, tenendo presenti i disegni dello Juvarra. Quando però si decideva di sottoporre i progetti al Collegio degli Ingegneri di Milano (GATTI PERER), questo ne dava una risposta negativa giudicandoli tecnicamente irrealizzabili. Nel 1735 si incaricava del progetto Carlo Giuseppe Merlo. Dai documenti non è possibile sapere a che punto fossero i lavori del Quarantini e in che modo fosse stato realizzato il disegno dello Juvarra. Il Merlo preparava due nuovi disegni: uno a completamento dell'altare già iniziato ed un secondo di sua invenzione, del quale faceva un modello in legno che veniva esposto ed approvato dal "pubblico" di Caravaggio il 15 luglio 1737. Iniziavano così i lavori che continuavano fino al 1749). Impresario dei lavori era Carlo Nava.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS MI 00221141/S

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTD - Data</b>	0000
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTD - Data</b>	1735
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTD - Data</b>	1737
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTD - Data</b>	1737
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gatti Perer M.L
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002916
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 197-207
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Belloni A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)